

COMUNE DI TERZIGNO

Provincia di Napoli

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

© ANCREL – 2014



**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dr. Giovanni Squame*

*Dr. Gennaro Miranda*

*Rag. Canestrino Francesco*

## Comune di Terzigno

### Collegio dei Revisori

Verbale n.      del

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 9/07/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

*(all'unanimità di voti)*

### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Terzigno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

\_\_\_\_\_ li **16 LUG. 2014**

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 .....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto .....	12
BILANCIO PLURIENNALE.....	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
8. Verifica della coerenza interna.....	14
9. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014 .....	18
ENTRATE CORRENTI .....	18
SPESE CORRENTI .....	22
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI .....	35

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

*I sottoscritti Dr. Giovanni Squame –Dr. Gennaro Miranda e Rag. Francesco Canestrino*  
 \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e  
 seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 9/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 4/07/2014 con delibera n. 100 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- **proposta di delibera** di conferma delle aliquote e eliminazione dalla fascia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef;
- **proposta di delibera** di relative alle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- La proposta di delibera di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- Proposta del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- dimostrazione delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - **il bilancio d'esercizio 2012 del Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Sanitari;**
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto i parerei espressi dal responsabile del servizio finanziario in data .....4/07/2014. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

***hanno*** effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 30/04/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

**per i Comuni soggetti al patto di stabilità**

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

*(Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2014 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

*La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.*

*L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorso 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)*

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: //

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con .....//.....

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili .....//

..... al cui finanziamento l'ente intende provvedere con .....//.....

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -		2011	2012	2013
Disponibilità		1.583.350,95	323.336,14	739.194,54
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

--

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

<b>Quadro generale riassuntivo 2014</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.846.395,40	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.066.896,40
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	269.501,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.486.700,90
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	513.500,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.484.200,90		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.815.693,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.375.693,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.872.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.872.000,00
<i>Totale</i>	20.801.290,30	<i>Totale</i>	20.801.290,30
<b>Avanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00	<b>Disavanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>20.801.290,30</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>20.801.290,30</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	16.093.597,30
spese finali (titoli I e II)	-	15.533.597,30
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>560.000,00</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	7.670.673,69	8.734.378,59	9.846.395,40
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			1.376.000,00
Entrate titolo II	236.983,09	564.040,13	269.501,00
Entrate titolo III	763.501,96	676.080,47	513.500,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>8.671.158,74</b>	<b>9.974.499,19</b>	<b>10.629.396,40</b>
Spese titolo I (B)	8.195.825,73	9.491.062,89	10.066.896,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	617.834,51	560.000,00	560.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-142.501,50</b>	<b>-76.563,70</b>	<b>2.500,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	15.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	26.182,85	14.855,16	0,00
Contributo per permessi di costruire	26.185,85	14.855,16	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	91.000,00	55.000,00	2.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	12.000,00	2.500,00
Altre entrate (correnti)		43.000,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>-192.318,65</b>	<b>-116.708,54</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	116.368,21	204.182,11	5.484.200,90
Entrate titolo V **	0,00	645.009,38	
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>116.368,21</b>	<b>849.191,49</b>	<b>5.484.200,90</b>
Spese titolo II (N)	101.050,21	244.326,95	5.486.700,90
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>15.318,00</b>	<b>604.864,54</b>	<b>-2.500,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	26.182,85	14.855,16	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	91.000,00	55.000,00	2.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	45.000,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>80.135,15</b>	<b>600.009,38</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -		<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		50.000,00	50.000,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	400.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	50.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>450.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	330.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>330.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>120.000,00</b>

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		2.500,00
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.500,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		5.484.200,90
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>5.484.200,90</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>5.486.700,90</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>5.486.700,90</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti                      euro .....//.....
- vincolato per investimenti                      euro .....//.....
- per fondo ammortamento                      euro .....//.....
- non vincolato                      euro .....//.....

*(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).*

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
Tab. 12 -	<b>2015 Previsione</b>	<b>2016 Previsione</b>
Entrate titolo I	9.756.395,40	9.756.395,40
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.376.000,00	1.376.000,00
Entrate titolo II	261.501,00	261.501,00
Entrate titolo III	583.500,00	583.500,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>10.601.396,40</b>	<b>10.601.396,40</b>
Spese titolo I (B)	10.038.896,40	10.038.896,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	560.000,00	560.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.500,00	2.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.500,00	2.500,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
Tab. 13 -	<b>2015 Previsione</b>	<b>2016 Previsione</b>
Entrate titolo IV	38.166.149,01	4.026.993,70
Entrate titolo V **	446.121,50	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>38.612.270,51</b>	<b>4.026.993,70</b>
Spese titolo II (N)	38.614.770,51	4.029.493,70
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-2.500,00</b>	<b>-2.500,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.500,00	2.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

--

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**
**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per regolarmente;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (*finanza di progetto*).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere di competenza ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce alcune modificazioni che tengono conto dei vincoli disposti per e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	8.950	
2010	9.709	
2011	10.098	<b>9.586</b>

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
<b>2014</b>	9.586	15,07	1.445
<b>2015</b>	9.586	15,07	1.445
<b>2016</b>	9.586	15,62	1.497

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati (1)

Vedasi allegato (A)

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	10.609	10.601	10.601
spese correnti prev. impegni	9.963	9.985	9.837
differenza	646	616	764
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)</u>			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>646</b>	<b>616</b>	<b>764</b>
previsione incassi titolo IV	563	200	90
previsione pagamenti titolo II	808	0	0
differenza	-245	200	90
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)</u>		0	0
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>-245</b>	<b>200</b>	<b>90</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>401</b>	<b>816</b>	<b>854</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
<b>2014</b>	401	400	1
<b>2015</b>	816	802	14
<b>2016</b>	854	854	0

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha



indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**
**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive del rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.773.801,00	2.281.019,00	2.300.667,59
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			587.088,09
I.C.I. recupero evasione			300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	16.144,39	20.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	630.000,00	572.341,38	650.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	19.122,38	12.615,79	
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.442.923,38</b>	<b>2.882.120,56</b>	<b>3.857.755,68</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	3.225.109,87		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		4.176.221,36	
Recupero evasione tassa rifiuti			100.000,00
TA RI			4.402.639,72
TA SI			
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.225.109,87</b>	<b>4.176.221,36</b>	<b>4.502.639,72</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	20.000,00	16.064,67	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.982.640,44		
Fondo solidarietà comunale		1.659.972,00	1.376.000,00
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.002.640,44</b>	<b>1.676.036,67</b>	<b>1.396.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>7.670.673,69</b>	<b>8.734.378,59</b>	<b>9.756.395,40</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da **deliberare** per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.300.667,59, con una variazione di:

- euro 526.866,23 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 19.648,23 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro...//.....da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro ...//....., sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

**Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio con **proposta di delibera** dovrà confermare le aliquote con la proposta prospettata della eliminazione dalla fascia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef;

-

Il gettito è previsto in euro 650.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:  
(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto come da normativa vigente:

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	2.281.019,00	2.300.667,59	0,00
IMU ristoro dallo Stato	20.000,00	16.064,67	20.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	1.982.640,44	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.659.972,00	1.376.000,00
<b>totale</b>	<b>4.283.659,44</b>	<b>3.976.704,26</b>	<b>1.396.000,00</b>

**Imposta di scopo**

Il Comune non ha istituito l'imposta di scopo;

**Imposta di soggiorno**

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno;

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.402.639,72. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata (o sarà) approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe **entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione e/o contestualmente all'approvazione dello stesso.**

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 587.088,09 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non dovrà superare i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 50.000,00;

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro .....//..... è fondata sui seguenti elementi .....//.....

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	300.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!	100.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>	<b>400.000,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.484.200,90 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro .....//..... e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella

prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% copertura 2014</b>	<b>% copertura 2013</b>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	72.000,00	200.000,00	36,00%	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi			#DIV/0!	
<b>Totale</b>	<b>72.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>36,00%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 28/03/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 100.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.99 del 4/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 25.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 25.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 97.500,00

Titolo II spesa per euro 2.500,00

In merito si osserva .....//.....

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
294.725,72	104.044,26	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	147.362,86	104.044,26	50.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	100,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**

**(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)**

*Occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.*

*I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione*

*Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:*

- *manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;*
- *potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.*

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 50.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro .....//..... per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.178.465,39	2.044.669,94	2.078.000,00	33.330,06	1,63%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	63.594,30	108.708,73	97.227,00	-11.481,73	-10,56%
03 - Prestazioni di servizi	4.646.338,41	6.258.441,68	6.375.044,72	116.603,04	1,86%
04 - Utilizzo di beni di terzi	41.742,40	10.000,00	19.000,00	9.000,00	90,00%
05 - Trasferimenti	296.908,08	283.153,36	636.696,00	353.542,64	124,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	310.000,00	239.630,41	253.000,00	13.369,59	5,58%
07 - Imposte e tasse	130.634,19	125.947,21	131.000,00	5.052,79	4,01%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	528.142,96	420.511,56	335.500,00	-85.011,56	-20,22%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	384.541,35	0,00	83.690,77	83.690,77	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	651,87	0,00	37.737,91	37.737,91	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>7.668.334,64</b>	<b>9.491.062,89</b>	<b>10.046.896,40</b>	<b>557.154,30</b>	<b>#DIV/0!</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.078.000,00 riferita a n. 53 dipendenti, pari a euro 39.207,55 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 201.530,79 pari al 10.% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 20,64 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	importo
2011	2.356.017,63
2012	2.178.465,69
2013	2.135.300,00
2014	2.078.000,00
2015	2.078.000,00
2016	2.078.000,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.178.465,39	2.135.300,00	2.078.000,00
spese incluse nell'int.03	23.000,00	23.000,00	23.000,00
irap	130.468,09	135.500,00	129.000,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.331.933,48</b>	<b>2.293.800,00</b>	<b>2.230.000,00</b>
spese escluse	283.190,42	283.190,42	283.190,42
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.048.743,06</b>	<b>2.010.609,58</b>	<b>1.946.809,58</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>9.599.334,52</b>	<b>10.011.162,47</b>	<b>10.046.896,40</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>21,34%</b>	<b>20,08</b>	<b>19,38</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è contenuto nel rispetto della legge oggettivata;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. *(oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).*



L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata contenuta nel rispetto delle determinazioni finanziarie di cui al rendiconto 2009;

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.413,91	80,00%	3.082,78	3.082,78	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.618,64	50,00%	1.809,32	1.809,32	0,00
Formazione	27.760,96	50,00%	13.880,48		0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	2.000,00	20,00%	1.600,00		0,00

### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 0.01 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro ...//..... destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa .....

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è stato determinato per euro 83.690,77;

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0.38 % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi*

*all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*

### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:.....//.....

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:.....//.....

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Tab. 33 -

Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese riscossioni tributi	480.000,00
<b>Totale</b>	<b>480.000,00</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.486.700,90, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro .....//..... così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 -

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

**Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1° ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro		11.477.437,77
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	918.195,02
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	297.452,48
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	620.742,54

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro .....//....., così distinti:

- per fideiussioni euro .....//.....
- per lettere di patronage *forti* euro ...//.....

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	253.000,00	253.000,00	253.000,00
entrate correnti	10.609.396,40	10.601.396,40	10.601.396,40
% su entrate correnti	2,38%	2,39%	2,39%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 253.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.753.948,00	8.223.948,00	7.673.948,00	7.113.948,00	6.553.948,00	5.993.948,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	530.000,00	550.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.223.948,00</b>	<b>7.673.948,00</b>	<b>7.113.948,00</b>	<b>6.553.948,00</b>	<b>5.993.948,00</b>	<b>5.433.948,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.984	17.990	18.082	18.082	18.082	18.082
Debito medio per abitante	457,29	426,57	393,43	362,46	331,49	300,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	360.000,00	310.000,00	239.630,41	253.000,00	253.000,00	253.000,00
Quota capitale	530.000,00	550.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>890.000,00</b>	<b>860.000,00</b>	<b>799.630,41</b>	<b>813.000,00</b>	<b>813.000,00</b>	<b>813.000,00</b>

**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	10.609.396,40
Anticipazione di cassa	Euro	1.815.693,00
Percentuale		17,11%

**Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.**

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 600.009,38. da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 28

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 32.451,50

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari.

I

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.756.395,40	9.756.395,40	9.756.395,40	29.269.186,20
Titolo II	269.501,00	261.501,00	261.501,00	792.503,00
Titolo III	583.500,00	583.500,00	583.500,00	1.750.500,00
Titolo IV	5.484.200,90	38.166.149,01	4.026.993,70	47.677.343,61
Titolo V	2.815.693,00	3.261.814,50	2.815.693,00	8.893.200,50
<i>Somma</i>	18.909.290,30	52.029.359,91	17.444.083,10	88.382.733,31
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.909.290,30</b>	<b>52.029.359,91</b>	<b>17.444.083,10</b>	<b>88.382.733,31</b>

Tab. 46 -

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.046.896,40	10.038.896,40	10.038.896,40	30.124.689,20
Titolo II	5.486.700,90	38.614.770,51	4.029.493,70	48.130.965,11
Titolo III	3.375.693,00	3.375.693,00	3.375.693,00	10.127.079,00
<i>Somma</i>	18.909.290,30	52.029.359,91	17.444.083,10	88.382.733,31
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.909.290,30</b>	<b>52.029.359,91</b>	<b>17.444.083,10</b>	<b>88.382.733,31</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	2.078.000,00	2.059.000,00	-0,91%	2.059.000,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	97.227,00	97.227,00	0,00%	97.227,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	6.375.044,72	6.451.744,72	1,20%	6.303.744,72	-2,29%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	19.000,00	32.000,00	68,42%	32.000,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	636.696,00	604.696,00	-5,03%	604.696,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	253.000,00	253.000,00	0,00%	253.000,00	0,00%
07 -	Imposte e tasse	131.000,00	131.000,00	0,00%	131.000,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	335.500,00	321.500,00	-4,17%	321.500,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	83.690,77	54.240,77	-35,19%	201.740,77	271,94%
11 -	Fondo di riserva	37.737,91	37.737,91	0,00%	37.737,91	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>10.046.896,40</b>	<b>10.042.146,40</b>	<b>-0,05%</b>	<b>10.041.646,40</b>	<b>0,00%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato		19.341.776,46		19.341.776,46
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	853.284,10	400.753,06	3.026.993,70	4.281.030,86
Trasferimenti da altri soggetti	3.630.916,80	17.423.619,49		21.054.536,29
<b>Totale</b>	<b>4.484.200,90</b>	<b>37.166.149,01</b>	<b>3.026.993,70</b>	<b>44.677.343,61</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti		446.121,50		
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.446.121,50</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>5.484.200,90</b>	<b>38.612.270,51</b>	<b>4.026.993,70</b>	<b>47.677.343,61</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>5.486.700,90</b>	<b>38.614.770,51</b>	<b>4.029.493,70</b>	<b>48.130.965,11</b>



<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e la società partecipata ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica. (Farmacia Comunale).

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, nel contesto della parte descrittiva significata alle premesse.

p.s. Allegato "A" Prospetto Patto di Stabilità.

16 LUG. 2014

**L'ORGANO DI REVISIONE**



All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di TERZIGNO

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	8.950 (a)	9.709 (b)	10.098 (c)
				Media 9.586 (d)=Media(a;b; c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	Anno 2014 15,07 % (e)	Anno 2015 15,07 % (f)	Anno 2016 15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 1.445 (h)=(d)*(e)	Anno 2015 1.445 (i)=(d)*(f)	Anno 2016 1.497 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 643 (k)	Anno 2015 643 (l)	Anno 2016 643 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 802 (n)=(h)-(k)	Anno 2015 802 (o)=(i)-(l)	Anno 2016 854 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	Anno 2014 712 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	Anno 2014 712 (s)=(r)	Anno 2015 802 (t)=(o)	Anno 2016 854 (u)=(p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	Anno 2014 -345 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (x)	Anno 2015 0 (y)	Anno 2016 0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	Anno 2014 33 (aa)	Anno 2015 0 (ab)	Anno 2016 0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	Anno 2014 0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	Anno 2014 400 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(a d)	Anno 2015 802 (af)=(t)+(y)+(a b)	Anno 2016 854 (ag)=(u)+(z)+(a c)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	Anno 2014 0 (ah)		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (ai)		
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2014 400 (aj)=(ae)- (ah)+(ai)	Anno 2015 802 (ak)=(af)	Anno 2016 854 (al)=(ag)

**Note**

(1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).

(2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).

(3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%

Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.

(5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).

(6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

(7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).

(8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).

(9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).